



# COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 57 DEL 09.09.2023

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026 (RIF. PUNTI 9.3.1 E SSGG DEL PC ALL. 4/1 AL D.LGS 118/2011)**

L'anno **duemilaventitre** addì **nove** del mese di **settembre** alle ore **12.00** in modalità videoconferenza come disciplinato dal regolamento comunale per lo svolgimento degli organi collegiali in modalità telematica, approvato con delibera di consiglio comunale nr. 11 del 27.04.22, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti

All'appello risultano:

---

1 - BONUCCHI LEANDRO	P	
2 - CAPPELLINI MONICA	P	
3 - SCAGLIONI ELISABETTA	P	

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

---

Assiste alla seduta il Segretario Dott. **ELENA BALESTRIERI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BONUCCHI LEANDRO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

- Visto che:
  - con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 28/07/2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) Semplificato di cui all'art. 170, comma 1, D. Lgs. 267/2000 – Periodo 2023/2025;
  - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 5/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025 e relativi allegati;
  - con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 9/9/2023 è stato approvato il DUPS per il triennio 2024/2026;
- Richiamato i par. 9.3.1-9.3.6 del pc all. 4/1 al d.lgs. 118/2011, introdotti dal DM economia e finanze del 25 luglio 2023 i quali, con lo scopo di garantire l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre, disciplinano in maniera puntuale l'iter di predisposizione del bilancio di previsione, definendo tempistiche e ruoli dei diversi soggetti coinvolti;
- Tenuto conto che questo ente ha meno di 50 dipendenti, pertanto, ha la facoltà di applicare l'iter previsto al par. 9.3.2 per gli enti di piccole dimensioni;
- Richiamato l'art. 151 c. 1 D.n. 267/2000, in base al quale "Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:
  - la Sezione Strategica (SeS), la quale ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è coadiuvato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali sia in termini prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate;
  - La sezione Operativa (SeO), che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti dalla Sezione Strategica. Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi, rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG ove obbligatorio, e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio;
- Atteso che la prima fase dell'iter di formazione del bilancio è rappresentata dall'adozione da parte dell'organo esecutivo di un atto di indirizzo al responsabile finanziario ed ai responsabili di servizio per la formulazione delle previsioni;
- Preso atto che sulla base delle nuove disposizioni:
  - entro il 15 settembre il responsabile finanziario deve predisporre e trasmettere un bilancio tecnico completo dei prospetti inerenti gli equilibri di bilancio, il fondo crediti di dubbia esigibilità ed il fondo pluriennale vincolato ai responsabili di servizio al fine di raccogliere le richieste di modifica/integrazione alle previsioni;
  - entro il 5 di ottobre i singoli responsabili devono formulare le proprie richieste di previsione, con l'avvertenza che in caso di mancato riscontro si confermano gli stanziamenti inseriti nel bilancio tecnico;
  - i termini di cui sopra non sono perentori bensì ordinatori;
- Ritenuto di provvedere in merito;

- Ritenuto, alla luce della normativa vigente e dello scenario economico generale, di indicare ai responsabili dei servizi gli indirizzi per la formulazione delle previsioni di bilancio per il triennio 2024-2026;

- Visti:

il d. Lgs. n. 267/2000;

il d. Lgs. n. 118/2011;

lo Statuto Comunale;

il vigente Regolamento comunale di contabilità;

il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

- Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

- Con voti unanimi e favorevoli, espressi mediante chiamata nominativa dai componenti presenti e votanti;

### **DELIBERA**

1) DI PRENDERE ATTO del nuovo iter di formazione del bilancio di previsione introdotto dal DM economia e finanze del 25 luglio 2023 di modifica del pc all. 4/1 al d.lgs. 118/2011 (punto 9.3.1), il quale troverà applicazione a partire dal bilancio 2024/2026;

2) DI FORNIRE al responsabile del servizio finanziario e ai responsabili di servizio i seguenti indirizzi per la formulazione delle previsioni e la predisposizione del bilancio:

<b>AMBITO</b>	<b>INDIRIZZO</b>
<b>IMPOSIZIONE TRIBUTARIA</b>	Individuazione delle modifiche alle aliquote e tariffe dei tributi locali con conseguente determinazione del livello di gestione atteso
<b>GESTIONE DEL PATRIMONIO</b>	a) valorizzazione del patrimonio e miglioramento dei livelli di redditività, anche attraverso sinergie con soggetti privati; b) valutazione e ponderazione delle esigenze allocative di spazi pubblici, al fine di superare il ricorso a locazioni passive; c) miglioramento del livello di manutenzione del patrimonio in grado di garantire un impiego ottimale delle risorse, anche attraverso il ricorso a forme gestionali esterne ovvero a forme di volontariato (per il verde).
<b>SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE</b>	Determinazione del livello di copertura delle spese dei servizi a domanda individuale

<b>RISCOSSIONE</b>	<p>Valutazione delle possibili azioni volte a migliorare la capacità di riscossione, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ modifiche nell'organizzazione dei servizi volte a limitare il rischio di insoluto;</li> <li>➤ modifiche ai tempi di riscossione delle entrate volte a rendere concomitante l'utilizzo del servizio ed il suo pagamento;</li> <li>➤ immediata attivazione di politiche volte a sollecitare il credito;</li> <li>➤ valutazione della migliore forma di gestione del servizio di riscossione coattiva;</li> <li>➤ valutazione della possibilità/convenienza di cedere i crediti inesigibili</li> <li>➤ valutazione esternalizzazione di servizi con conseguente traslazione sul privato del rischio di insoluto</li> </ul>
<b>PERSONALE</b>	<p>individuazione delle risorse da destinare a nuove assunzioni a copertura del turn over o ad incremento dei posti, nonché delle risorse aggiuntive da destinare alla contrattazione decentrata</p>
<b>CONSUMI INTERMEDI</b>	<p>Invarianza ovvero riduzione della spesa per i consumi intermedi, anche attraverso un miglioramento della capacità di programmazione del fabbisogno</p>
<b>ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI</b>	<p>Previa individuazione dei fabbisogni, ricorso ad accordi quadro al fine di garantire maggiore flessibilità in spesa in relazione alle risorse disponibili e alle esigenze dell'ente</p>
<b>MAPPATURA DELLA SPESA</b>	<p>Indirizzi affinché le spese correnti siano distinte tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ obbligatorie e discrezionali (anche in relazione alle funzioni fondamentali dell'ente)</li> </ul> <p>Maggiore attenzione dovrà altresì essere posta alla distinzione tra spese ricorrenti e non ricorrenti, anche in relazione alle correlate entrate Ricognizione dei contratti pluriennali in essere al fine di determinare la rigidità della spesa</p>

<b>FORMULAZIONE DELLE PROPOSTE DI PREVISIONI</b>	L'analisi diretta alla formulazione delle proposte dovrà essere svolta attraverso una attenta valutazione circa le reali capacità di impegno delle risorse. Per questo le previsioni dovranno superare l'approccio "incrementale" e/o il criterio della spesa storica bensì prendere a riferimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ le somme impegnate nel corso dell'ultimo esercizio chiuso;</li> <li>➤ eventuali aumenti degli stanziamenti di spesa dovranno essere giustificati sulla base degli adeguamenti prezzi, dell'aumento dei livelli di servizi o da attivazione di nuovi servizi</li> </ul>
<b>INVESTIMENTI</b>	Prediligere la realizzazione degli investimenti attraverso il reperimento di contributi da altri enti pubblici e/o privati al fine di ridurre l'onere a carico del bilancio
<b>ONERI INTRODOTTI DA NUOVI INVESTIMENTI</b>	Come già espressamente previsto dall'art. 200, comma 1 del Tuel, ogni progetto connesso alla realizzazione di nuove opere dovrà essere accompagnato dalla quantificazione delle maggiori spese correnti connesse alla sua gestione/manutenzione
<b>PREVISIONI DI CASSA</b>	I responsabili della gestione, in relazione alle risorse a ciascuno assegnate, sono chiamati a formulare le previsioni di cassa (sia per l'entrata che per la spesa). In parte spesa, relativamente a ciascun capitolo di propria pertinenza, con esclusione delle spese relative alle competenze fisse e accessorie da corrispondere al personale, sono tenuti, a predisporre ed aggiornare, contestualmente all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti, sulla base del quale ordinano e pagano le spese.
<b>EQUILIBRI</b>	In caso di sbilancio tra entrate e spese, dovrà privilegiarsi una politica di contenimento delle spese discrezionali non contrattualizzate. I responsabili sono chiamati ad individuare le spese "aggredibili" e solo se necessario si valuterà una revisione delle aliquote e tariffe dei tributi locali

3) DI TRASMETTERE il presente atto ai responsabili dei servizi, per gli adempimenti di competenza.

4) DI DICHIARARE, con separata e unanime votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L., stante l'urgenza di provvedere.

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE  
F.to BONUCCHI LEANDRO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. ELENA BALESTRIERI**

## **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi:  
Addì, 18/10/2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. ELENA BALESTRIERI**

**Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio.**

### **ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

[ ] è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 45/2 – 3);

[ ] è divenuta esecutiva il . . .

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. ELENA BALESTRIERI**